



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA

DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE TITOLI DEI CANDIDATI

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, comma 3, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge ovvero autocertificata nei modi previsti dal DPR 445/2000.

Non verranno valutati i certificati o le autocertificazioni che non contengono tutti gli elementi ritenuti necessari per la corretta valutazione anche se attinenti la materia a concorso.

Saranno altresì prese in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purché accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva.

CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DEI CANDIDATI:

Nella valutazione dei titoli di carriera:

I servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione.

I servizi a tempo determinato prestati presso Pubbliche Amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, sono equiparati ai servizi a tempo indeterminato.

I servizi saranno valutati fino alla data della relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione.

In caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato.

I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro.

Non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata e l'impegno orario, la qualifica/mansioni svolte e la tipologia del rapporto di lavoro.

Qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestato dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestato dall'ultimo giorno dell'anno di inizio e fino al primo giorno dell'anno di cessazione.

Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15.

Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito d'istituto.

Non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

Gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno; tali periodi dovranno risultare dal foglio matricolare o dallo stato di servizio.

Più dettagliatamente, i servizi di ruolo prestati presso Aziende del SSN e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del DPR 483/97 saranno valutati come segue:

- servizio nel livello dirigenziale, o superiore, nella disciplina messa a concorso: punti 1 anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina messa a concorso: punti 0,500 per anno;
- servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina: secondo i punteggi di cui sopra ridotti, rispettivamente, del 25 e del 50 per cento;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento.

Il servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, verrà valutato punti 0,500 per anno.

Nei concorsi di accesso al profilo professionale medico, il periodo di formazione specialistica conseguita, ai sensi del D.Lgs. 368/99 o del D.Lgs. 257/1991, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 368/1999 è valutato fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello dirigenziale nel limite massimo della durata del corso di studi. Lo stesso parametro viene utilizzato anche per i medici non specializzati con riferimento agli anni di corso di formazione specialistica conclusi.

Il servizio prestato in qualità di medico di Radiodiagnostica presso **Case di Cura convenzionate o accreditate** (il rapporto convenzionale con il S.S.N. dovrà risultare dall'attestazione di servizio) con rapporto continuativo, sarà valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Non sarà invece valutato, nei titoli di carriera, il servizio prestato presso Centri ed Istituzioni private non convenzionate o comunque il cui rapporto convenzionale non risulti chiaramente dall'attestazione di servizio.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

Nella valutazione dei titoli accademici e di studio:

- partecipazione a corsi come relatore e/o uditor, attinenti alla disciplina del presente concorso; (solo se post-specializzazione);
- incarichi di insegnamento in materie attinente presso Università (solo se post-specializzazione);

- collaborazione/incarichi libero professionali, assegni di ricerca c/o Università e aziende pubbliche in materia attinente; in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio, presso aziende pubbliche/convenzionate, in materia attinente;

assegnando i seguenti punteggi massimi:

- corsi di perfezionamento/e/o/particolare rilevanza di durata uguale o maggiore di 3 mesi max punti 0,100 (saranno valutati solo quelli conclusi);
- corsi in qualità di uditore post specializzazione: punti 0,001 ciascuno
- corsi in qualità di relatore post specializzazione: punti 0,002 ciascuno;
- attività didattica attinente post specializzazione valutata in relazione all'impegno orario ed alla materia: max punti 0,500
- dottorati di ricerca, solo se conclusi: max punti 0,500
- assegno di ricerca, co.co.co. , attinenti, presso aziende pubbliche/accreditate/convenzionate 0,150 per anno;
- libera professione attinente, presso aziende pubbliche/accreditate/convenzionate: (almeno 12 ore settimanali) 0,150 per anno;
- borse di studio attinenti, presso aziende pubbliche/accreditate/convenzionate: punti 0,150 per anno;

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, corsi e idoneità concorsuali, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale.
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stages, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, MMG/PLS, medici legali/ fiscali;

esperienze lavorative prestate presso aziende private, centri/istituzioni non convenzionati.